

12 Agosto 2022 - Donald Trump indagato per spionaggio. Attentato allo scrittore Salman Rushdie. Pentagono, si segnalano alcuni progressi a Nord e Sud da parte degli ucraini. Serbia, no a sanzioni a Mosca finché potremo.

Donald Trump è indagato dal’Fbi per spionaggio e per aver occultato, distrutto o rimosso documenti classificati. In tutto i federali hanno portato via dalla residenza sulla spiaggia 11 faldoni, 20 scatole di oggetti, raccoglitori di foto e anche la grazie concessa da Trump al suo sodale Roger Stone. Il team degli avvocati dell’ex presidente americano ha concordato che debba essere pubblicato il mandato di perquisizione che ha autorizzato il sequestro di lunedi’ di documenti federali ritenuti confidenziali dalla sua casa di Mar-a-Lago.

Lo scrittore Salman Rushdie, aggredito questa mattina con un coltello mentre stava per tenere un intervento pubblico alla Chautauqua Institution, nello Stato di New York, si trova attualmente in sala operatoria. Lo ha comunicato il suo agente, Andrew Wylie, aggiungendo di non avere ulteriori dettagli sulle condizioni dello scrittore, che durante l’aggressione e’ stato accoltellato al collo.

Le forze ucraine hanno fatto “alcuni progressi” nel nord e nel sud del Paese. Lo ha detto un alto funzionario del Pentagono, riferendo che a nord le forze ucraine sono “avanzate” nei territori ricatturati ai russi, comprese alcune aree nei pressi di Kharkiv, A Kherson, le forze di Kiev continuano a “tenere sotto dura pressione” le truppe di Mosca. Un esempio di questa pressione è dato dai danni inflitti ad alcuni ponti usati dai russi.

“La Serbia non cambierà la sua politica e non imporrà sanzioni alla Russia finché sarà possibile”. Lo ha detto il presidente serbo Aleksandar Vucic in un’intervista a Prva TV citata da Tass.

“Non si può trasformare l’Europa in un supermercato dove non importa chi entra e l’importante è che una persona paghi semplicemente la merce. Le restrizioni sui visti per i cittadini russi sono eque“. Lo ha detto il presidente ucraino Volodymyr Zelensky nel suo consueto discorso serale pubblicato sui social ringraziando la “Repubblica Ceca, gli Stati baltici e altri Paesi che hanno portato a livello ufficiale il dibattito in Europa sul rilascio dei visti per i cittadini” russi.

Il Consiglio permanente dell’Organizzazione degli stati americani (Osa) ha “condannato energicamente” la persecuzione dell’opposizione sociale e religiosa in Nicaragua da parte del governo di Daniel Ortega.

L’Iran potrebbe accettare la proposta di testo definitiva consegnata dall’Unione Europea per rilanciare l’accordo nucleare del 2015. Lo ha dichiarato oggi all’agenzia di stampa “Irna”, citando una fonte della diplomazia iraniana.

Read More